

Zenit Sociale

Riorganizzeremo Zenit Sociale per meglio rispondere alle necessità delle cooperative consorziate

di **Tommaso Villani**

Il 24 settembre 2021 Davide Cortesi è stato nominato vice presidente del consiglio di amministrazione di Consorzio Zenit Sociale. Lo abbiamo intervistato.

Davide, quale significato ha il tuo ritorno alla vicepresidenza di Zenit Sociale in una situazione complicata come quella della pandemia da covid-19 che ci ha obbligati a ripensare la gestione dei servizi alle persone?

Ho accettato volentieri la richiesta del presidente Guido Coscia di mettere nuovamente a disposizione la mia esperienza tecnica, in un periodo di ridefinizione della fisionomia e degli obiettivi del Consorzio. Nel corso del 2021 sono usciti dall'organigramma societario sia il direttore commerciale che il direttore generale. La struttura di Zenit Sociale, già di per sé snella, ha ulteriormente e significativamente ridotto i propri costi operativi. Di conseguenza è molto aumentato il carico di lavoro dell'ufficio commerciale e scouting gare. Sto cercando di fornire il mio contributo soprattutto nella gestione delle criticità nei servizi attivi nel nord Italia. Sono contesti che conosco bene poiché avevo contribuito al loro avvio: le RSA di Cassano Magnago e di Caronno

Pertusella, la Casa Residenza Anziani di Alberi di Vigatto (PR), la nostra attività presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI).

Dal punto di vista commerciale quali sono i principali imminenti obiettivi del Consorzio?

Dal 16 settembre 2021 Zenit, attraverso Proges, Formula Servizi alle Persone e San Giovanni di Dio, ha avviato nelle Marche il servizio di Assistenza Domiciliare Integrato. A distanza di tre mesi possiamo trarre le prime considerazioni: nonostante le difficoltà organizzative il servizio è attualmente apprezzato dagli utenti e dalla stazione appaltante Asur Marche e produce un fatturato medio mensile di circa 150.000 euro. Il collega Luigi Regalia ha svolto, come sempre, un efficace ruolo di coordinamento e problem solving. Oltre a ciò occorre sottolineare che stiamo lavorando con i Comune di Caronno Pertusella (VA) per ottenere una ulteriore proroga del contratto di gestione della già citata RSA Corte Cova, avviata ex novo nel 2006, e del conseguente contratto di preparazione confezionamento e somministrazione dei pasti domiciliari.

Quale sarà il futuro di Zenit Sociale?

È evidente che l'attuale assetto sia una soluzione temporanea. Stiamo ripensando l'organizzazione del Consorzio per renderlo più corrispondente alle attuali e alle future necessità delle cooperative consorziate. Si tratta di un lavoro complesso e articolato, richiederà tempo e competenze. Dovremo predisporci per soddisfare meglio le esigenze delle realtà grandi e strutturate, ma anche e soprattutto di quelle più piccole, che hanno maggiore necessità di sostegno perché hanno subito maggiormente le enormi difficoltà, economiche e funzionali, generate dalla pandemia.

